

PEIK-Condizioni di ammissione per le imprese

Di seguito sono riportate le condizioni che un'impresa deve soddisfare per poter beneficiare del sostegno PEIK.

- In linea di massima la consulenza PEIK viene offerta nei casi in cui altri programmi hanno poco effetto. Pertanto si rivolge a tutte le imprese e organizzazioni che non beneficiano dell'esenzione dalla tassa sul CO₂ o del rimborso del supplemento di rete né fanno parte di un sistema di efficienza in virtù dell'articolo sui grandi consumatori dei Cantoni.
- La consulenza energetica PEIK non dipende dalla forma giuridica o dal campo di attività dell'impresa o dell'organizzazione. Sono ammesse le imprese attive in tutti e tre i settori economici, comprese le aziende artigianali e agricole. Le piccole imprese (consumo di corrente inferiore a 100 MWh o consumo di calore inferiore a 500 MWh) non rientrano nel gruppo di destinatari principale della consulenza energetica PEIK. Non vengono tuttavia escluse categoricamente e, se lo desiderano, possono essere ammesse. Per questo tipo di impresa può essere utile soprattutto la consulenza orientativa.
- Le imprese pubbliche (ad eccezione delle società del programma «La Confederazione: energia esemplare») possono richiedere una consulenza energetica PEIK a condizione che le misure adottate non interessino soltanto edifici abitativi o ad uso uffici (interventi solo su involucro edilizio, riscaldamento o acqua calda sanitaria). L'offerta PEIK può risultare interessante, segnatamente, per le piscine, le piste di ghiaccio, gli ospedali, ecc.
- Le sedi che fanno parte di un'unità più grande (p.es. filiali) possono richiedere una consulenza PEIK individualmente o come gruppo. Il raggruppamento di sedi è consigliato soprattutto se il campo di attività delle stesse è simile. In tal caso l'incentivo finanziario non è accordato per sede, bensì per richiesta. Se due sedi sono direttamente collegate sul piano funzionale e geografico (p.es. produzione e magazzino), non possono richiedere una consulenza energetica PEIK separatamente.

Gli incentivi finanziari PEIK non sono accordati nei casi seguenti:

- Se l'impresa è interessata dall'articolo sui grandi consumatori dei Cantoni.
- Se l'impresa beneficia dell'esenzione dalla tassa sul CO₂ o del rimborso del supplemento di rete.
- Se l'impresa beneficia già di incentivi per la consulenza energetica accordati nell'ambito di un programma federale (p.es. promozione di progetti per Città dell'energia, SvizzeraEnergia), non ha diritto a ricevere un incentivo PEIK. Un doppio finanziamento a livello federale è escluso. È invece possibile un'incentivazione supplementare della consulenza energetica da parte di altri enti (p.es. Fondazione Svizzera per il Clima, aziende di approvvigionamento energetico, programmi cantonali), sia come parte integrante della consulenza PEIK sia separatamente.
- Le imprese parastatali che partecipano al programma «La Confederazione: energia esemplare», segnatamente la Posta, le FFS, Skyguide, Swisscom, il Settore dei PF, il dipartimento DDPS e l'Amministrazione federale civile, non possono beneficiare della consulenza energetica PEIK.
- Qualora l'impresa o l'organizzazione desideri ottimizzare soprattutto edifici abitativi o ad uso uffici con misure limitate all'involucro edilizio, al riscaldamento o all'acqua calda sanitaria, la consulenza PEIK è esclusa. In questi casi si raccomanda un'analisi CECE.

Segretariato PEIK
Granges-Paccot, 20.07.2017

peik.ch